

Apertura pesante sui listini europei

Temi della giornata

- Azionario: avvio di settimana in forte calo per i listini europei, frenati dalle nuove tensioni tra USA e Cina.

- Cambi: dollaro che prova a recuperare qualche posizione dopo la debolezza di venerdì, occhi puntati sulla Corte Costituzionale tedesca e sul meeting BoE.

- Risorse di base: pausa nel rialzo, in linea con le prese di profitto sul petrolio, dopo un accumulo di scorte USA inferiore alle attese, che però non fuga i dubbi sulla futura domanda.

In agenda per oggi

| Dati macroeconomici in calendario | | | | |
|-----------------------------------|---|-----------|----------|------------|
| Paese | Indicatore | Effettivo | Previsto | Precedente |
| Italia | (●●) PMI Manifattura di aprile | - | 30,0 | 40,3 |
| Area Euro | (●●) PMI Manifattura di aprile, finale | - | 33,6 | 33,6 |
| Germania | (●●) PMI Manifattura di aprile, finale | - | 34,4 | 34,4 |
| Francia | (●●) PMI Manifattura di aprile, finale | - | 31,5 | 31,5 |
| USA | (●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di marzo | - | -8,7 | 0 |
| | (●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di marzo, finale | - | - | -14,4 |
| | (●●) Ordini di beni durevoli escl. trasporti m/m (%) di marzo, finale | - | - | -0,2 |

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Obbligazioni.

4 maggio 2020

10:04 CET

Data e ora di produzione

4 maggio 2020

10:10 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

| Principali indici azionari | | | |
|----------------------------|--------|-----------|------------|
| | Valore | Var. % 1g | Var. % YTD |
| Euro Stoxx | 322 | 0,00 | -20,24 |
| FTSE MIB | 17.690 | - | -24,74 |
| FTSE 100 | 5.763 | -2,34 | -23,59 |
| Xetra DAX | 10.862 | - | -18,02 |
| CAC 40 | 4.572 | - | -23,52 |
| Ibex 35 | 6.922 | - | -27,51 |
| Dow Jones | 23.724 | -2,55 | -16,87 |
| Nikkei 225 | 19.619 | - | -17,07 |

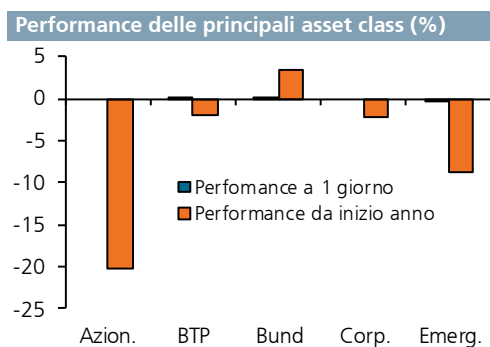
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

| Principali titoli e indici obbligazionari | | | |
|---|------------|------------|-------------|
| | Rendimento | Var. pb 1g | Var. pb YTD |
| BTP 2 anni | 0,60 | 0,00 | 64,60 |
| BTP 10 anni | 1,76 | 0,00 | 35,10 |
| Bund 2 anni | -0,76 | 0,00 | -15,90 |
| Bund 10 anni | -0,59 | 0,00 | -40,10 |
| Treasury 2 anni | 0,19 | -0,56 | -137,91 |
| Treasury 10 anni | 0,61 | -2,75 | -130,57 |
| EmbiG spr. (pb) | 332,49 | 2,29 | 157,76 |
| Main Corp.(pb) | 82,31 | 2,03 | 38,26 |
| Crossover (pb) | 501,06 | 11,54 | 294,69 |

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

| Principali cambi e materie prime | | | |
|----------------------------------|----------|-----------|------------|
| | Valore | Var. % 1g | Var. % YTD |
| Euro/dollaro USA | 1,10 | 0,40 | 2,21 |
| Dollaro/yen | 106,91 | -0,02 | 1,54 |
| Euro/yen | 117,33 | 0,32 | 3,80 |
| Euro/franco svizzero | 1,06 | -0,13 | 2,75 |
| Sterlina/dollaro USA | 1,25 | -0,60 | 5,71 |
| Euro/Sterlina | 0,88 | 1,00 | -3,71 |
| Petrolio (WTI) | 19,78 | 4,99 | -67,61 |
| Petrolio (Brent) | 26,44 | 4,63 | -59,94 |
| Gas naturale | 1,89 | -3,03 | -15,85 |
| Oro | 1.700,42 | 0,76 | 11,66 |
| Mais | 318,50 | -0,47 | -20,57 |

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB – Mercato chiuso

SETTORE BANCARIO: Secondo l'ultimo rapporto di stabilità finanziaria della Banca d'Italia, nel 1° trimestre dell'anno le banche italiane hanno visto in media un calo del CET1 ratio di 10 punti percentuali per effetto del calo del valore dei titoli di Stato. L'impatto delle difficoltà di imprese e famiglie sui bilanci degli istituti – aggiunge Bankitalia – potrebbe tradursi in un peggioramento delle posizioni UTP (inadempienze probabili) e se le coperture si allineeranno a quelle dei crediti già in sofferenza, per le banche potrebbero essere necessari altri 15 miliardi di rettifiche.

ATLANTIA: relazione finanziaria ASPI. Nella relazione finanziaria di Autostrade per l'Italia pubblicata sabato scorso, la società scrive che il Ministero dei Trasporti ha chiesto di aumentare l'importo della compensazione di 2,9 miliardi proposta da Atlantia a marzo. Il Ministero ha anche chiesto l'accettazione del modello tariffario e l'individuazione degli eventi "catastrofici" che possano far terminare il contratto di concessione prima della scadenza. La società ha scritto l'8 aprile al Governo chiedendo l'apertura di un tavolo di negoziato per definire un accordo sulla revoca della concessione. Autostrade per l'Italia stima che il coronavirus potrebbe ridurre i ricavi 2020 di un importo tra 0,85 e 1,1 miliardi di euro.

FINCANTIERI: contratto importante da US Navy. Il Dipartimento della Difesa statunitense ha assegnato alla controllata americana di Fincantieri, Marinette Marine, un contratto del valore di quasi 800 milioni di dollari per la progettazione di dettaglio e la costruzione della prima unità per le nuove fregate lanciamissili della US Navy. Il contratto prevede l'opzione per 9 ulteriori navi, oltre al supporto post vendita e l'addestramento degli equipaggi, che porteranno il valore complessivo a 5,5 miliardi di dollari per Fincantieri. Nell'ambito del programma, la US Navy prevede la costruzione di ulteriori 10 unità, per un totale di 20, per le quali però verrà indetta una nuova gara.

MEDIOBANCA: rinuncia ad acquisto BFI. L'istituto ha rinunciato all'acquisizione del 19,9% di BFI a causa dell'emergenza Covid-19 che ha reso non più attuali i termini economici dell'accordo e cambiato le priorità operative. BFI rappresenta uno dei principali player indipendenti nel mercato del credito al consumo in Indonesia.

SAIPEM: contratto per gasdotto baltico. La società si è aggiudicata un contratto per il gasdotto baltico da 280 mln di euro tra Danimarca e Polonia, a profondità comprese tra 4 e 57 mt, che sarà installato dalle navi Saipem. Questo nuovo contratto contribuirà a garantire la continuità dell'approvvigionamento di gas europeo e rafforzerà la presenza di Saipem in un'area altamente strategica.

TELECOM ITALIA: il fondo Elliot riduce la partecipazione. Il fondo Elliot ha ridotto ancora la sua partecipazione scendendo al 5,127% dal 6,97%, secondo gli aggiornamenti Consob. La quota si riferisce ad azioni con diritto di voto per lo 0,265% e ad altre posizioni lunghe per il 4,862%.

UNIPOL: aumentano diritti di voto delle Coop. L'Assemblea ha approvato l'introduzione del sistema di voto maggiorato grazie al quale le Coop azioniste, a fronte di una partecipazione complessivamente pari al 48%, disporranno di una percentuale dei diritti di voto di quasi il 65%.

Zona Euro – Euro Stoxx- mercato chiuso

Spagna – Mercato chiuso

TELEFONICA: trattative con Liberty. Dopo le indiscrezioni di Bloomberg dei giorni scorsi, il Gruppo spagnolo ha confermato la trattativa con Liberty per avviare la fusione fra la controllata 02 e Virgin Media in modo da originare un unico soggetto nel settore della telefonia fissa e mobile del Regno Unito.

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società Ferrari

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-2,55% a 23.724)

CHEVRON: utile e ricavi trimestrali sopra le attese. Chevron ha registrato a chiusura del 1° trimestre un utile pari a 3,6 mld di dollari (+36% a/a); sul dato hanno inciso positivamente la cessione degli asset upstream nelle Filippine oltre a impatti fiscali e valutari favorevoli che hanno influito complessivamente per 1,2 mld di dollari. Il risultato per azione è stato così pari a 1,93 dollari (dato rettificato per le componenti straordinarie a 1,80 dollari), migliore rispetto ai 0,65 dollari indicati dal mercato. In calo del 10% i ricavi, che sono stati pari a 31,5 mld di dollari, superando anche in questo caso le attese degli analisti (30,5 mld di dollari). Per quanto riguarda l'intero esercizio 2020, il Gruppo ha ridotto i propri investimenti a 14 mld di dollari, con un decremento di oltre 2 mld di dollari, oltre a stimare una flessione dei costi operativi per circa 1 mld di dollari.

EXXON MOBIL: prima perdita trimestrale degli ultimi 30 anni. Il 1° trimestre si è chiuso con una perdita netta pari a 610 mln di dollari, la prima degli ultimi 30 anni, rispetto all'utile di 2,4 mld di dollari dell'analogo periodo 2019, come diretta conseguenza del calo del prezzo e della domanda di petrolio. I ricavi sono calati su base annua del 12% a 56,15 mld di dollari, al di sopra dei 50,83 mld di dollari stimati dal consenso. Il management ha dichiarato che un impatto più ampio sui

risultati derivante dall'attuale situazione di crisi dovrebbe avvenire in aprile, anche se si evidenziano segnali di ripresa della domanda soprattutto proveniente dalla Cina. In risposta a tale contesto, il Gruppo ha deciso di ridurre gli investimenti del 30% e del 15% le spese operative, in modo da salvaguardare la liquidità e la posizione finanziaria complessiva.

McDONALD'S: utile in calo e sotto le attese. Il Gruppo ha archiviato il 1° trimestre con un utile per azione in calo su base annua e al di sotto delle attese di consenso; in particolare, il dato si è attestato a 1,47 dollari, in calo rispetto a 1,72 dollari dell'analogo periodo 2019 e al di sotto di 1,57 dollari indicati dal mercato. Analogamente, il risultato operativo si è attestato a 1,69 mld di dollari, contro i 2,09 mld del 1° trimestre 2019 e contro 1,86 mld di dollari stimati dal consenso. In calo anche i ricavi (-6% a/a), pari a 4,71 mld di dollari, anche se in questo caso il valore ha superato i 4,65 mld di dollari stimati dagli analisti. A livello globale, McDonald's ha registrato una flessione delle vendite soprattutto a partire dalla seconda metà di marzo, per via della chiusura dei ristoranti per le restrizioni imposte dal coronavirus, con una contrazione registrata nell'intero mese pari al 22,2% rispetto al 2019; tale debolezza è proseguita anche nel mese di aprile.

Nasdaq (-3,20% a 8.605)

AMAZON: aumentano i ricavi ma i maggiori costi di consegna e struttura pesano sul calo dell'utile. L'aumento degli acquisti online nel periodo di *lockdown* ha influito sulla crescita dei ricavi di Amazon durante il 1° trimestre 2020 ma, nel contempo, l'incremento dei costi di consegna ha pesato sull'utile del periodo, che è calato su base annua del 29% disattendendo le stime di consenso. Il risultato netto si è attestato così a 2,54 mld di dollari rispetto ai 3,56 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, con l'EPS pari a 5,01 dollari, al di sotto dei 6,27 dollari indicati dal mercato. I ricavi sono migliorati del 26% a 75,45 mld di dollari, battendo le attese di mercato ferme a 73,7 mld; sul dato ha inciso anche il forte incremento dei ricavi dei servizi cloud, in miglioramento grazie alle maggiori connessioni internet. Inoltre, i ricavi della controllata Whole Foods sono cresciuti dell'8%, con un maggior contributo derivante dagli acquisti di generi alimentari nel mese di marzo. Per quanto riguarda l'outlook per il 2° trimestre, Amazon stima che i costi operativi possano continuare a crescere e in particolare stima spese pari a circa 4 mld di dollari legate a garantire la sicurezza dei lavoratori, alla sanificazione degli ambienti di lavoro e al rispetto delle normative anti-coronavirus. Per quanto riguarda i target finanziari, il Gruppo si attende ricavi compresi tra 75 e 81 mld di dollari (77,93 mld di dollari stimati dal consenso), corrispondenti a una crescita su base annua tra il 18% e il 28%, mentre l'utile operativo è stimato compreso tra una perdita di 1,5 mld di dollari e un utile dello stesso importo (3,87 mld stimati dal consenso).

APPLE: ricavi trimestrali in aumento grazie soprattutto ai servizi, mentre frenano quelli di iPhone. Apple ha chiuso il 2° trimestre fiscale con ricavi in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Il dato si è attestato a 58,3 mld di dollari, superando anche i 54,2 mld di dollari stimati dal consenso. A contribuire in misura maggiore al risultato è stata soprattutto la forte domanda di servizi tecnologici (iCloud, Apple TV, Apple Music), i cui ricavi sono aumentati a 13,3 mld di dollari dai 11,5 mld del 2° trimestre del precedente esercizio: positivo anche l'apporto di dispositivi come Apple Watch e AirPods, le cui vendite sono salite a 6,3 mld di dollari dai precedenti 5,1 mld. Di contro, hanno frenato le vendite di iPhone, con ricavi in diminuzione di 2,1 mld di dollari, attestandosi a 29 mld. In calo l'utile netto, che è passato a 11,2 mld di dollari (-2% a/a), con il risultato netto rettificato per azione che si è attestato a 2,55 dollari, superando le attese di consenso ferme a 2,25 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi medi | |
|-----------------------|--------|----------|-------------|---------------|
| | | | 5g (M) | Var % 5-30g * |
| Walmart | 122,92 | 1,13 | 2,52 | 2,79 |
| Home Depot | 218,57 | -0,57 | 1,17 | 1,57 |
| Coca-Cola | 45,60 | -0,63 | 4,05 | 6,14 |
| Dow | 33,93 | -7,52 | 1,60 | 1,99 |
| Exxon Mobil | 43,14 | -7,17 | 7,29 | 10,27 |
| Raytheon Technologies | 61,11 | -5,71 | 2,78 | 3,18 |

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi medi | |
|--------------------|--------|----------|-------------|---------------|
| | | | 5g (M) | Var % 5-30g * |
| Liberty Global - C | 21,49 | 17,37 | 2,05 | 1,80 |
| Liberty Global -A | 22,28 | 14,73 | 1,31 | 0,90 |
| Seattle Genetics | 145,64 | 6,13 | 0,51 | 0,47 |
| Western Digital | 40,48 | -12,15 | 3,15 | 2,29 |
| Tesla Ic | 701,32 | -10,30 | 5,67 | 4,65 |
| United Airlines | 26,62 | -10,01 | 9,83 | 7,79 |

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 – mercato chiuso

La borsa di Tokyo oggi era chiusa per festività, dopo la performance in deciso calo di venerdì, con il Nikkei a 19.619 (-2,84%); l'indice aveva risentito della debolezza di Wall Street, in scia alle nuove accuse da parte di Trump alla Cina in merito all'origine e alla diffusione del COVID-19. Il Presidente statunitense ha minacciato nuove sanzioni al Paese asiatico, accusato di aver introdotto in modo velato nuove barriere commerciali all'ingresso approfittando della pandemia.

Calendario Macroeconomico

| Calendario dati macro (venerdì) | | |
|---------------------------------|---|------------|
| Paese | Indicatore | Eff. Cons. |
| Regno Unito | (••) PMI Manifattura di aprile, finale | 32,6 32,8 |
| USA | (•••) ISM Manifatturiero di aprile | 41,5 36,0 |
| | (•) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di aprile | 35,3 33,0 |
| | (••) Spesa per costruzioni m/m (%) di marzo | 0,9 -3,5 |
| | (••) Vendite di auto (mln, an.) di aprile | 8,58 7,00 |
| Giappone | (•) CPI Tokyo a/a (%) di febbraio | 0,2 0,2 |

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

| Calendario dati macro (giovedì) | | |
|--|---|--|
| Paese | Indicatore | Eff. Cons. |
| Italia | (•) CPI NIC m/m (%) di aprile, preliminare | 0,1 -0,2 |
| | (•) CPI NIC a/a (%) di aprile, preliminare | 0,0 -0,3 |
| | (•) CPI armonizzato m/m (%) di aprile, prel. | 0,5 0,0 |
| | (•) CPI armonizzato a/a (%) di aprile, prel. | 0,1 -0,3 |
| | (•) PIL t/t (%) del 1° trimestre, stima flash | -4,7 -5,4 |
| | (•) PIL a/a (%) del 1° trimestre, stima flash | -4,8 -5,4 |
| | (•) Tasso di disoccupaz. (%) di marzo, prel. | 8,4 10,5 |
| Area Euro | BCE: Tasso sui depositi (%) | -0,5 -0,5 |
| | BCE: tassi di rifinanziamento marginale (%) | 0,25 0,25 |
| | (••) Tasso di disoccupazione (%) di marzo | 7,4 7,8 |
| | (•••) PIL t/t (%) del 1° trimestre, stima flash | -3,8 -3,8 |
| | (•••) PIL a/a (%) del 1° trimestre, stima flash | -3,3 -3,4 |
| | BCE: tasso di rifinanziamento principale (%) | 0,0 0,0 |
| | (•••) CPI armonizzato m/m (%) di marzo, prel. | 0,3 0,1 |
| | (•••) CPI stima flash a/a (%) di aprile | 0,4 0,1 |
| | (•••) CPI armonizzato core a/a (%) di aprile, prel. | 0,9 0,7 |
| Germania | (••) Variazione dei disoccupati (migliaia) aprile | 373 75 |
| | (••) Tasso di disoccupazione (%) di aprile | 5,8 5,2 |
| | (••) Vendite al dettaglio m/m (%) di marzo | -5,6 -8,0 |
| | (••) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo | -2,8 -4,8 |
| Francia | PPI m/m (%) di marzo | -1,7 - |
| | PPI a/a (%) di marzo | -2,7 - |
| | (•) CPI m/m (%) di aprile, preliminare | 0,1 -0,2 |
| | (•) CPI a/a (%) di aprile, preliminare | 0,4 0,2 |
| | CPI armonizzato m/m (%) di aprile, prel. | 0,1 -0,3 |
| | CPI armonizzato a/a (%) di aprile, preliminare | 0,5 0,1 |
| | (•) PIL t/t (%) del 1° trimestre, seconda stima | -5,8 -4,0 |
| | (•) PIL a/a (%) del 1° trimestre, seconda stima | -5,4 -3,6 |
| USA | (••) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), settimanale | 3839 3500 |
| | (••) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), settimanale | 17992 - |
| | (••) Reddito personale m/m (%) di marzo | -2,0 -1,7 |
| | (•) Deflatore dei consumi privati a/a (%) marzo | 1,3 1,3 |
| | (••) Consumi privati m/m (%) di marzo | -7,5 -4,2 |
| | Giappone | (••) Prod. industriale m/m (%) di marzo, prel. |
| (••) Prod. industriale a/a (%) di marzo, prel. | | -5,2 -7,4 |
| (••) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo | | -10,1 -8,3 |
| (•) Produzione di veicoli a/a (%) di febbraio | | -11,0 - |

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi